

# I BRICS pensano davvero la valuta di riserva supportata dall'oro. Pro e contro

[maurzioblondet.it/i-brics-pensano-davvero-la-valuta-di-riserva-supportata-dalloro-pro-e-contro/](https://maurzioblondet.it/i-brics-pensano-davvero-la-valuta-di-riserva-supportata-dalloro-pro-e-contro/)

Maurizio Blondet

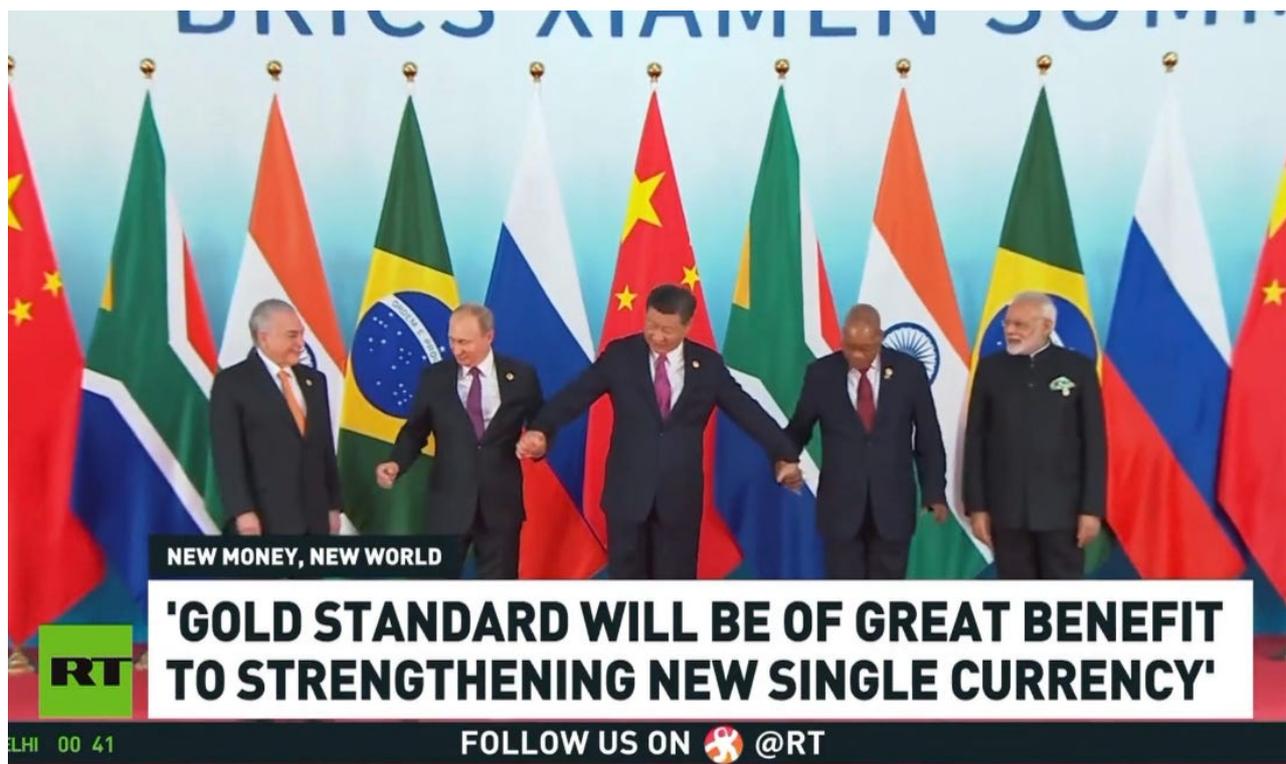
10 luglio 2023

***MB – Mentre oggi le banche centrali creano la moneta indebitando qualcuno (gli Stati) che può essere insolvente (e per questo si fanno pagare gli interessi dal debitore), la moneta coperta dall'ORO ha la solvibilità in se stessa. Insieme a certi svantaggi: è strutturalmente deflazionista.***

*Quoth The RAven*

Più di 41 paesi sembrano poter tornare a un gold standard.

Le immagini i su RT questo fine settimana avevano titoli come “Nuova moneta, nuovo mondo” e “Il gold standard sarà di grande beneficio per rafforzare la nuova valuta comune”.



*“L’annuncio ufficiale dovrebbe essere fatto durante il vertice BRICS ad agosto in Sud Africa”, ha riferito Kitco durante il fine settimana.*

*“A prima vista, una nuova unità di transazione, sostenuta dall’oro, suona come una moneta sana – e potrebbe essere, prima di tutto, una grande sfida all’egemonia del dollaro USA”, ha detto Thorsten Polleit, capo economista di Degussa .*

e ha continuato:

*“Per rendere la nuova valuta valida come l’oro, una valuta veramente solida, deve essere convertibile in oro su richiesta.*

*Non sono sicuro che questo sia ciò che hanno in mente Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa. Usare l’oro come denaro, l’unità di conto sarebbe un vero punto di svolta, non c’è dubbio, **potrebbe portare a una forte svalutazione di molte valute fiat rispetto al metallo giallo** (comprese le valute fiat BRICS), e potrebbe catapultare verso l’alto prezzi delle merci in termini di valute fiat. **Potrebbe essere uno shock per il sistema monetario fiat globale.***

*Non sono sicuro che questo sia ciò che i BRICS desiderano ottenere”.*

L’annuncio ufficiale della nuova valuta è previsto ad agosto durante il vertice BRICS in Sudafrica.



Ancora più scioccante dell’annuncio è l’atteggiamento sprezzante che il segretario al Tesoro degli Stati Uniti Janet Yellen sembra assumere nei confronti della notizia. In dichiarazioni che posso solo descrivere come completamente deliranti, Yellen ha detto questo fine settimana:

*“Voglio solo ribadire ciò che ho detto in passato, vale a dire che **penso che gli Stati Uniti possano essere certi che il dollaro giocherà il ruolo dominante nel facilitare le transazioni internazionali e servirà come valuta di riserva** negli anni a venire.*

***Non vedo quel ruolo minacciato** da nessuno sviluppo, incluso quello che hai menzionato [la valuta comune dei BRICS]”.*

Questo è uno che vorrà riprendersi ad un certo punto, ne sono certo.

Nel frattempo, questo annuncio dei BRICS è un punto chiave in una mappa più ampia di detronizzazione del dollaro USA come valuta di riserva globale del mondo. Non solo consolida ciò che già sappiamo – che l'oro è denaro reale – ma è anche la sfida pubblica più pronunciata al dollaro USA sulla scena globale nella memoria recente.

È anche un **serio** punto di riferimento in una mappa molto più ampia della de-dollarizzazione degli Stati Uniti che ho esposto per intero solo 2 mesi fa in una lunga intervista di più ore.



In quell'intervista imperdibile , Andy Schectman mi ha detto: “Quando guardi i paesi che hanno espresso interesse ad aderire ai BRICS, hanno tutti notevoli riserve auree. I numeri stanno aumentando tra coloro che vogliono aderire, ci sono oltre 60 paesi che hanno messo in fila [per unirsi ai BRICS]”.

La prossima cosa che cercherò sarà la collaborazione dei sauditi che, a causa del loro predominio nei mercati petroliferi, possono contribuire a influenzare il cambiamento necessario per far crescere questa nuova valuta.

Andy ha continuato, dicendomi :

“Credo che sarà una domenica sera. L’OPEC, le nazioni BRICS, l’**Arabia Saudita** – escono e dicono una domenica sera, stiamo scambiando altre valute per il petrolio – e tutto esplode lunedì mattina. È uno tsunami di dollari”, ha concluso Andy. “I pezzi vengono messi a posto in questo momento. Nessuno avrà il tempo di reagire”.

“Perché diavolo le banche centrali dovrebbero comprare più oro ora che mai? Sono all’avanguardia. A loro non interessano gli aspetti tecnici, stanno usando la soppressione occidentale dei prezzi dell’oro per de-dollarizzare. Che aspetto ha quando il mondo perde completamente dollari perché non ne ha più bisogno per comprare petrolio?”

Per non dimenticare, semplice, buon senso.

Ho sostenuto la de-dollarizzazione non perché non sono patriottico o perché voglio che accadano cose brutte negli Stati Uniti, al contrario. Semplicemente perché il caso diventa di buon senso quando si esamina come abbiamo abusato dello status di valuta di riserva del dollaro, di recente trasformando la nostra valuta in un’arma a seguito della guerra tra Russia e Ucraina.

Quando una valuta sostenuta dall’oro si farà strada sulla scena del commercio globale, verrà presa sul serio perché il resto del mondo avrà la stessa consapevolezza di buon senso che abbiamo già. Ed è per questo che credo, indipendentemente dallo scetticismo che potresti sentire dai tori del dollaro, le ruote sono già in movimento.



Secondo Michele Geraci, la #Yellen in #Cina subito dopo #Blinken per avere risposte a due domande

Debito pubblico #USA: lo comprate ?

BRICS currency [gold standard]: la fate ?

Visita di #yellen in #Cina, come quella di #Blinken non è andata molto bene. Tante parole e pochi fatti La #Cina non è più un paese debole e non si accontenta più di promesse vaghe o, peggio, di fuffa. La forma conta, certo, ma dietro deve anche esserci la sostanza La sostanza che la Cina chiede è:

1. Non interferite nei nostri affari interni, Hong Kong, Tibet, Xinjiang e Taiwan, come noi non interferiamo nei vostri
2. Se togliete le #Sanzioni che avete imposto sul 600 nostre aziende e su nostri membri di governo, noi le togliamo sulle vostre 2/3 e togliamo embargo su export di minerali
3. Se togliete le vostre 313 basi militari nelle prossimità dei nostri territori, noi non mettiamo 1 base a Cuba

4. Non possiamo davvero comprare debito USA, perché dopo che voi avete congelato le riserve russe, avete mandato il messaggio che se vi diamo soldi, li restituite a piacere.

Non facciamo annunci a proposito, per non creare problemi, ma cercate tra i vostri alleati

[https://twitter.com/michele\\_geraci/status/1678286291077824512](https://twitter.com/michele_geraci/status/1678286291077824512)

*Anche Blog of Alabama dà lo stesso giudizio:*

## **La visita di Yellen in Cina: fallimento**

---

Il segretario al Tesoro Janet L. Yellen ha visitato la Cina. Lì ha cercato di esercitare pressioni sulla più grande economia del mondo su diverse questioni.

- Yellen, a Pechino, critica il trattamento riservato dalla Cina alle società statunitensi – *NY Times* , 7 luglio 2023
- Yellen esorta la Cina a intensificare gli investimenti finanziari per il clima – *NY Times* , 7 luglio 2023
- Gli Stati Uniti aumentano la pressione sulla Cina per combattere la crisi globale del fentanyl – *NY Times* , 7 luglio 2023

Nessuno di questi punti è nell'interesse della Cina. Negli Stati Uniti le aziende cinesi sono trattate male. Gli investimenti per il clima finanziati dagli Stati Uniti in paesi stranieri, che sono piccoli, di solito comportano ulteriori richieste straordinarie a beneficio del paese donatore piuttosto che di quello ricevente. La Cina lo fa in modo diverso. Il fentanyl non è un problema globale, piuttosto specifico degli Stati Uniti, le cui cause sono problemi sociali generali che la Cina e altri hanno evitato di avere.

L'ultima richiesta fatta da Yellen è stata ancora più folle. Ha chiesto una svolta completa della Cina verso le politiche neoliberiste :

“Li ho insistito sulle nostre preoccupazioni per le pratiche economiche sleali della Cina”, ha detto [Yellen], citando le barriere all'accesso per le aziende straniere e i problemi che coinvolgono la proprietà intellettuale. Ha aggiunto che **un sistema più orientato al mercato in Cina “non sarebbe solo nell'interesse degli Stati Uniti e di altri paesi. Sarebbe anche meglio per l'economia cinese** “.

La Cina sarebbe dov'è oggi se avesse privatizzato il suo sistema bancario e le società statali? La Cina sarebbe stata più ricca se avesse permesso ai fondi avvoltoio statunitensi di acquistare e mandare in bancarotta le società cinesi? Sarebbe riuscita a risollevare dalla povertà 800 milioni di suoi cittadini se avesse seguito i consigli economici degli Stati Uniti, del FMI o della Banca mondiale?

La risposta a queste domande è ovviamente un enfatico “No”.

Perché Yellen pensi di poter impressionare la Cina con consigli per un “sistema più orientato al mercato”, anche se gli Stati Uniti bloccano gli investimenti cinesi, sanzionano le società cinesi e limitano le vendite di determinati prodotti alla Cina, è al di là di me.

La visita di Yellen non ha portato a nulla. Ha avuto alcuni colloqui con funzionari cinesi ma non ha ottenuto nulla. Ha tenuto conferenze e ha fatto richieste che nessuno in Cina sarà disposto a soddisfare.

La parte cinese per esempio non sembra impressionata dalla sua performance :

La Yellen ha menzionato più volte che gli Stati Uniti stanno cercando una sana concorrenza con la Cina piuttosto che un approccio “chi vince prende tutto”. Anche se questo può sembrare buono, la chiave sta nel modo in cui definiamo “sana concorrenza”. È uno stile americano in cui l’appetito geopolitico degli Stati Uniti è soddisfatto mentre la Cina collabora incondizionatamente? O si basa sul rispetto reciproco, sulla coesistenza pacifica e sulla cooperazione vantaggiosa per tutti? La causa principale delle sfide nelle relazioni Cina-USA risiede nella percezione errata della Cina da parte di Washington. A meno che la questione del “primo pulsante” non venga affrontata, non importa quanto meravigliosi possano essere le idee e i desideri, rimarranno nient’altro che castelli in aria.

A meno che gli Stati Uniti non accettino la Cina come pari, le relazioni tra i paesi non cambieranno. Gli Stati Uniti possono crescere con la Cina solo quando accettano che la Cina è diversa da se stessa e ha il proprio percorso verso un ulteriore sviluppo.

Poiché nessuno dei due è il punto di vista dominante oggi, la prospettiva più probabile è un ulteriore deterioramento delle relazioni, in gran parte a svantaggio degli Stati Uniti.

## **Russia secondo produttore al mondo di oro**

---

<https://t.me/marcellopamio>

Marcello Pamio – 8 luglio 2023

Negli ultimi anni le raffinerie d’oro elvetiche hanno lavorato grandi quantità di oro di origine russa proveniente da Londra!

Dal 2021 ben 110 tonnellate del metallo prezioso, per un valore di oltre 6 miliardi di franchi, sono passate attraverso le fonderie della Confederazione.

Solo dall’inizio della guerra in Ucraina sono giunte in Svizzera circa 75 tonnellate di oro russo!

Il percorso dell’oro russo passa dal Regno Unito. Fino al 2018, il Paese vi esportava pochissimo oro. Poi, le quantità sono esplose: dal 2019 fino allo scoppio della guerra, la Russia ne ha venduto a Londra oltre 700 tonnellate, per un valore di oltre 34 miliardi di franchi, secondo le statistiche ufficiali britanniche per il commercio estero.

Il motivo è semplice: la banca centrale russa ha smesso di acquistare oro a metà 2019 e poi ha soppresso l’IVA sul metallo.

Risultato: le esportazioni aurifer